



Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Mod. D
atto che non
comporta impegno
di spesa

Seduta del 16 MAG. 2012

Deliberazione n. 341

OGGETTO:

Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013.
Delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 (G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012).
Governance del Programma. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 16 MAG. 2012 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- | | | |
|-------------------|----------------|------------|
| 1) IORIO | Angelo Michele | Presidente |
| 2) CHIEFFO | Antonio | Assessore |
| 3) DI SANDRO | Filoteo | " |
| 4) FUSCO PERRELLA | Angiolina | " |
| 5) SCASSERRA | Michele | " |
| 6) VELARDI | Luigi | " |
| 7) VITAGLIANO | Gianfranco | " |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Atto da pubblicare	
Integralmente	<input checked="" type="checkbox"/>
Per estratto	<input type="checkbox"/>
Sul sito Web	<input type="checkbox"/>
Il Direttore del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione Il Direttore dell'Area Prima - Pietro Notarangelo	

SEGRETARIO: Laura de SANTIS

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'Ufficio
Programmazione e Attuazione
Michelina Litterio

Il Direttore Generale della Giunta
(Art.2 comma 2 lett. a) DGR 256/07)
Francioni Antonio

Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione
Organismo di Programmazione e Attuazione PAR
Il Direttore dell'Area Prima - Pietro Notarangelo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente, Angelo Michele IORIO e dell'Assessore alla Programmazione, Gianfranco VITAGLIANO;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA del Presidente, Angelo Michele IORIO e dell'Assessore alla Programmazione, Gianfranco VITAGLIANO;

UNANIME DELIBERA

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- per l'effetto, di istituire il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, secondo quanto previsto dallo stesso Programma, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel QSN in ordine alle modalità di *governance* dei Programmi attuativi della strategia di politica regionale unitaria richiamati al punto 3.2 della delibera CIPE n.166/2007;
- il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale (o dall'Assessore alla Programmazione su delega del Presidente della Giunta Regionale);
- sono componenti del Comitato di Sorveglianza:
 - l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (OdP);
 - il Direttore dell'Area Prima - Responsabile della Cabina di regia per il coordinamento della programmazione 2007-2013;
 - il Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici regionale, responsabile regionale per la Valutazione;
 - l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 o suo delegato;
 - l'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 o suo delegato;
 - l'Autorità di Gestione del PSR FEASR 2007-2013 o suo delegato;
 - l'Autorità Ambientale Regionale;
 - i Responsabili di Linea di Intervento (LI) / Accordo di Programma Quadro (APQ);
 - i rappresentanti del Ministero per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Amministrazioni nazionali responsabili del coordinamento generale;
 - il rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE;
 - il rappresentante delle Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali (Ambiente e Pari Opportunità), secondo i rispettivi ambiti di competenza territoriale e le Autorità ambientali competenti per ambito territoriale;
 - i componenti del partenariato istituzionale e le autonomie funzionali;
 - i rappresentanti del partenariato economico e sociale e del terzo settore (a titolo consultivo);
 - i Presidenti o delegati delle due Province;
 - il rappresentante dell'UPI, il rappresentante dell'ANCI e il rappresentante dell'UNCEM;

- eventuali integrazioni e/o aggiornamenti delle componenti potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo regolamento interno;
- possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, l'Autorità di Certificazione, l'Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo – UVER (DGR n. 186/2012), il Valutatore indipendente, altre Amministrazioni ed esperti;
- con successivo atto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007/2013 si provvederà alla presa d'atto dei rappresentanti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza;
- per quegli Assi del Programma che prevedono quale modalità di attuazione la cooperazione istituzionale e, di conseguenza, la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro (APQ), a seguito della sottoscrizione degli stessi, si provvederà ad integrare, in seno al Comitato di Sorveglianza, i rappresentanti delle Amministrazioni Centrali interessate;
- il Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007-2013, nella prima seduta, provvederà all'adozione di un proprio regolamento interno che disciplina le modalità di assolvimento dei compiti affidatigli.



ALLEGATI ATTI
IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 341 del 16 MAG 2012

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013. Delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 (G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012).
Governance del Programma. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN), approvato con delibera CIPE 22 dicembre 2006, n. 174;

VISTA la delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 di "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)";

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1, concernente "Aggiornamento dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate - Assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";

VISTO il Piano Nazionale per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26 novembre 2010;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" che, relativamente al periodo 2007-2013, dispone, tra l'altro, la riduzione del valore del FAS regionale 2007-2013 a copertura dei Programmi Attuativi Regionali (PAR);

CONSIDERATO che la summenzionata delibera CIPE n. 1/2011, al punto 10, prevede che i programmi FAS delle Regioni del Mezzogiorno, conseguentemente alla riduzione delle assegnazioni e tenuto conto delle linee guida per la realizzazione del Piano Nazionale per il Sud, siano sottoposti a revisione per essere resi coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, in particolare l'art. 4, il quale, tra l'altro, dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 1/2011, è stato condotto un processo di concertazione tecnica e istituzionale che ha portato alla revisione ed aggiornamento del Programma Attuativo Regionale (PAR) della regione Molise, conclusosi con la stesura definitiva del Programma, trasmessa dalla Regione Molise al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 luglio 2011, con nota n. 334/SPV;

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 63, di "Preso d'atto del programma attuativo regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007/2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)", pubblicata nella G.U. n. 9 del 12 gennaio 2012;

VISTA la deliberazione 4 agosto 2011, n. 605, con cui la Giunta regionale ha preso atto della decisione del CIPE nella seduta del 3 agosto 2011 ed ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

VISTO il Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, di cui alla presa d'atto da parte del CIPE in data 3 agosto 2011, con delibera n. 63;

VISTO il provvedimento del 20 gennaio 2012 del Direttore Generale della Direzione per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS) - Ministero dello Sviluppo Economico, di messa a disposizione, della Regione Molise, delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già Fondo per le Aree Sottoutilizzate) per il periodo 2007-2013, assegnate per la copertura finanziaria del Programma Attuativo Regionale, agli atti del Servizio Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione della Direzione Area Prima;

RICHIAMATO il punto 3.2 "*Governance* e sorveglianza dei Programmi FAS" della citata delibera CIPE n.166/2007 che dispone, tra l'altro, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel QSN in ordine alle modalità di *governance* dei Programmi attuativi della strategia di politica regionale unitaria, che i Programmi Attuativi FAS Regionali prevedano una sede per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza costituita dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

VISTO il paragrafo 6.4 del PAR Molise che indica ruolo e funzioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) e che, in ordine alla composizione, prevede che, al fine di evitare duplicazione di strutture per tale funzione, il CdS è costituito nella forma già adottata per il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013, opportunamente modificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2008, n. 96 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013;

DATO ATTO delle funzioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) riportate nel summenzionato paragrafo 6.4 del Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, di seguito elencate:

- esaminare e approvare le riprogrammazioni relative al PAR, così come previsto dalla delibera CIPE n. 166/07 al punto 7.3 e s.m. e i.;
- valutare periodicamente i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici del PAR, sulla base dei documenti presentati dall'Organismo di Programmazione e Attuazione;
- esaminare ed approvare i Rapporti annuali e finali di esecuzione prima della loro trasmissione al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero per la Coesione Territoriale;
- proporre all'Organismo di Programmazione e Attuazione qualsiasi revisione o esame del PAR di natura tale da permettere il conseguimento degli obiettivi del PAR a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione o di migliorarne la gestione, compresa quella finanziaria;
- essere informato del Programma e delle attività di informazione, di comunicazione e di pubblicità, in coerenza con le modalità attuative definite ai sensi del Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2012, con cui, in adempimento alle raccomandazioni formulate dal CIPE con la delibera n. 63/2011, di presa d'atto del PAR Molise 2007/2013, è stata integrata la *governance* del Programma prevedendo, secondo quanto disposto dalla delibera del CIPE n.166/2007 al punto 8.2, quale Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo del PAR, l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;

DATO ATTO, altresì, che il citato paragrafo 6.4 del PAR Molise 2007/2013 prevede che:

- per l'efficace coordinamento tra i rispettivi Programmi e forme di intervento operanti sul territorio regionale, fanno parte del Comitato anche l'Autorità di Gestione del POR FESR e POR FSE Molise 2007/2013, l'Autorità di Gestione del PSR-FESR 2007/2013, il responsabile della "Cabina di regia per il coordinamento", l'Autorità Ambientale Regionale, il Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti;
- su propria iniziativa, o a richiesta del Comitato di Sorveglianza, i rappresentanti del Ministero della Coesione Territoriale e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione del Ministero dello sviluppo Economico partecipano ai lavori del Comitato di Sorveglianza, congiuntamente ai soli referenti ministeriali competenti per materia, in particolare per quegli Assi del Programma che prevedono quale modalità di attuazione la cooperazione istituzionale e di conseguenza la sottoscrizione di APQ;
- il CdS è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale (o dall'Assessore alla Programmazione su delega del Presidente della Giunta Regionale) e si compone di rappresentanti della Regione, dello Stato centrale, delle componenti istituzionali e di rappresentanti delle forze socio-economiche regionali;

RITENUTO, pertanto, di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, secondo quanto previsto dallo stesso Programma, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel QSN in ordine alle modalità di *governance* dei Programmi attuativi della strategia di politica regionale unitaria richiamati al punto 3.2 della delibera CIPE n.166/2007,

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;



- per l'effetto, di istituire il Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Attuativo Regionale (PAR) a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013, secondo quanto previsto dallo stesso Programma, in coerenza con gli indirizzi contenuti nel QSN in ordine alle modalità di *governance* dei Programmi attuativi della strategia di politica regionale unitaria richiamati al punto 3.2 della delibera CIPE n.166/2007;
- il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale (o dall'Assessore alla Programmazione su delega del Presidente della Giunta Regionale);
- sono componenti del Comitato di Sorveglianza:
 - l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (OdP);
 - il Direttore dell'Area Prima - Responsabile della Cabina di regia per il coordinamento della programmazione 2007-2013;
 - il Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici regionale, responsabile regionale per la Valutazione;
 - l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 o suo delegato;
 - l'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 o suo delegato;
 - l'Autorità di Gestione del PSR FEASR 2007-2013 o suo delegato;
 - l'Autorità Ambientale Regionale;
 - i Responsabili di Linea di Intervento (LI) / Accordo di Programma Quadro (APQ);
 - i rappresentanti del Ministero per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Amministrazioni nazionali responsabili del coordinamento generale;
 - il rappresentante della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
 - il rappresentante delle Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali (Ambiente e Pari Opportunità), secondo i rispettivi ambiti di competenza territoriale e le Autorità ambientali competenti per ambito territoriale;
 - i componenti del partenariato istituzionale e le autonomie funzionali;
 - i rappresentanti del partenariato economico e sociale e del terzo settore (a titolo consultivo);
 - i Presidenti o delegati delle due Province;
 - il rappresentante dell'UPI, il rappresentante dell'ANCI e il rappresentante dell'UNCERM;
- eventuali integrazioni e/o aggiornamenti delle componenti potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo regolamento interno;
- possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, l'Autorità di Certificazione, l'Organismo di verifica del Sistema di Gestione e Controllo – UVER (DGR n. 186/2012), il Valutatore indipendente, altre Amministrazioni ed esperti;
- con successivo atto dell'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007/2013 si provvederà alla presa d'atto dei rappresentanti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza;
- per quegli Assi del Programma che prevedono quale modalità di attuazione la cooperazione istituzionale e, di conseguenza, la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro (APQ), a seguito della sottoscrizione degli stessi, si provvederà ad integrare, in seno al Comitato di Sorveglianza, i rappresentanti delle Amministrazioni Centrali interessate;
- di incaricare l'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007/2013 degli adempimenti consequenziali connessi all'adozione del provvedimento della Giunta regionale.



Campobasso, li 11 maggio 2012

Il Responsabile dell'Ufficio
Programmazione e Attuazione
dr.ssa Michelina Litterio

Michelina Litterio

Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione
Organismo di Programmazione e Attuazione PAR
Il Direttore dell'Area Prima – dr. Pietro Notarangelo

Pietro Notarangelo



REGATO ALLA DELIBERA
341 del 16 MAG 2012

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

Il Direttore del Servizio
Coordinamento per lo Sviluppo e la Coesione
Organismo di Programmazione e Attuazione PAR
Il Direttore dell'Area Prima - dr Pietro Notarangelo

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale dr Antonio FRANCONI, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

Al Presidente, Angelo Michele IORIO e all'Assessore alla Programmazione, Gianfranco VITAGLIANO, l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(dr Antonio Francioni)

